

Siamo tutti in pericolo

Introduzione accessibile allo spettacolo



Di **Claudia Caldarano**

Con **Claudia Caldarano e Sandro Pivotti**

Accompagnamento drammaturgico **Antonio Tagliarini**

Collaborazione artistica **Alessandro Brucioni**

Disegno luci **Luca Scotton**

Produzione **La Corte Ospitale, Mo-Wan Teatro**



Questo documento è scritto in linguaggio
facile da leggere

© European Easy-to-Read Logo: Inclusion Europe. Maggiori
informazioni su www.inclusion-europe.eu/easy-to-read

Siamo tutti in pericolo è l'ultima frase di Pierpaolo Pasolini,
durante la sua ultima intervista.

Pierpaolo Pasolini è stato un poeta e regista italiano,
ucciso a Ostia nel 1975.

Pasolini pensava che fosse molto importante esprimere le proprie **idee**
e dire **la verità**,

anche quando le idee erano diverse
da quelle dei politici e della società.

Pasolini si sentiva vicino alle persone povere e in difficoltà
e denunciava una società attenta a controllare
e a togliere la libertà ai cittadini.

Claudia Caldarano nel suo progetto si chiede: **oggi è ancora così?**

Lo spettacolo è un dialogo tra i due artisti.

Claudia Caldarano e Sandro Pivotti sono amici.

Sono amici sul palco e nella vita.

Sandro rimane disteso in pancia come se fosse un cadavere.

La posizione del corpo ricorda quella di Pasolini,
quando fu trovato morto in strada ad Ostia.

Claudia è in piedi, vicino ai suoi libri.

I due amici cominciano a parlare della morte del padre,
che hanno vissuto tutti e due.

Claudia e Sandro hanno paura, ma non sanno esattamente
di cosa **hanno paura**.

Claudia e Sandro parlano di **sentimenti** che le persone provano oggi:

- **l'alienazione** , un sentimento che ti fa sentire fuori posto o non adeguato all'ambiente che stai vivendo, come un alieno sulla terra
- **l'oppressione**, un sentimento che ti fa sentire controllato e bloccato
- **la paura**.

Claudia e Sandro sono preoccupati perché non sanno cosa sia la libertà.

La libertà è anche parlare liberamente delle proprie paure
e dei propri fallimenti.

Come possiamo sentirci oggi vivi e vitali?